

Comune di Apiro
Provincia di Macerata

AVVISO ESPLORATIVO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL’ECOMUSEO INTERATTIVO DEL CARBONARO (“EcoMic”) E ALTRI SERVIZI AD ESSO COLLEGATI.

Il Responsabile dell’Ufficio Sisma del Comune di APIRO (MC)

PREMESSO CHE:

- le funzioni di tutela del patrimonio culturale sono esercitate dal MiC secondo quanto previsto dall’art. 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e succ. mod. ed int. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e che il percorso sopra delineato, funzionale alla valorizzazione secondo le definizioni date agli artt. 3 e 6 del Codice, vede quale soggetto responsabile della gestione il Comune di Apiro;
- le Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/1990 e succ. mod. ed int. e del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed int, possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento congiunto di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell’attività amministrativa improntati a criteri di economicità e di efficacia;
- il sistema di gestione dei beni culturali delineato dal D.Lgs. 42/2004 definisce all'art. 6 le attività di valorizzazione del patrimonio culturale, distinguendole da quelle di tutela e stabilisce che le attività di valorizzazione devono essere in forme compatibili con la tutela ed in modo tale da non pregiudicarne le esigenze;
- il medesimo D.Lgs. 42/2004 ai sensi dell'art. 102 comma 4 dispone che lo Stato e gli enti pubblici territoriali perseguano l’obiettivo di coordinamento, armonizzazione ed integrazione delle attività di valorizzazione e di fruizione;
- il D.Lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 134 comma 2 e 3 evidenzia che per assicurare la fruizione del patrimonio culturale e favorire la ricerca scientifica applicata alla tutela, il MiC possa attivare speciali forme di partenariato con enti ed organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a conseguire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato;
- il Decreto Legge 146/2015, modificando la Legge 146/1990, inserisce i musei tra i servizi pubblici essenziali;
- l’articolo 2 della legge regionale Marche n. 4 del 09/02/2010 avente ad oggetto “Norme in materia di beni e attività culturali” stabilisce che la Regione promuove ai sensi dell’articolo 6 del Codice la valorizzazione dei beni culturali favorendo in particolare *“la promozione degli ecomusei intesi come ambiti territoriali caratterizzati dalla presenza di beni culturali, ambientali e paesaggistici, nonché da elementi identitari della storia, delle tradizioni, del lavoro e delle produzioni locali, oggetto di tutela e valorizzazione con le modalità e le forme di riconoscimento stabilite dalla Giunta regionale mediante apposito regolamento, basato su principi di economicità e*

semplificazione delle procedure, volto a stabilire le modalità attuative e gestionali connesse all'istituzione, al riconoscimento, al funzionamento e alla diffusione degli ecomusei, previo parere obbligatorio del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro. L'elaborazione dei regolamenti dei singoli ecomusei avviene con il concorso di tutti i soggetti interessati, pubblici e privati”;

RENDE NOTO CHE:

- in esecuzione degli indirizzi previsti nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 22/03/2024 con la quale sono stati approvati gli “ATTI DI INDIRIZZO E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI DEL MUSEO DEL CARBONARO”, la cui ufficiale istituzione avverrà mediante apposita Deliberazione di Consiglio Comunale, la cui seduta è stabilita per la data del 03/04/2024, con determinazione 221 del 26.03.2024 è stato approvato il presente avviso pubblico, avente ad oggetto la raccolta di istanze di operatori e soggetti aventi ad oggetto la manifestazione di interesse alla concessione della gestione dell'Ecomuseo Interattivo del Carbonaro, denominato “EcoMic” sito nell'ex Palazzo Comunale in Via delle Vecchie Scuole a Frontale nel Comune di Apiro (MC), e dei servizi complementari mediante la successiva presentazione di progetti e di un piano economico-finanziario di valorizzazione e di gestione;
- il presente avviso viene pubblicato allo scopo di individuare e di valutare la disponibilità a partecipare ad una successiva potenziale procedura di selezione del contraente, eventualmente anche diretta, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici per i servizi culturali ed affini;
- il presente avviso non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare un'offerta, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, non comportando né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli per l'Amministrazione, ai fini dell'affidamento della gestione in regime di concessione.

Tanto premesso ed esposto, si comunica quanto segue:

1. DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

La concessione della gestione del Museo del Carbonaro avrà durata pari a anni sei più sei con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

Il canone posto a base della procedura di affidamento della gestione in concessione è pari a € 50,00 al mese (quindi € 600,00 all'anno), con obbligo di versamento di una cauzione.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse e a quella successiva di scelta del contraente le persone fisiche, le persone giuridiche, le imprese (anche individuali), le società. Le associazioni possono essere coinvolte in qualità di partner.

I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti per contrattare con una pubblica amministrazione e dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della concessione è la gestione del servizio museale del Museo del Carbonaro di Apiro e dei servizi complementari, consistenti nell'attività di vendita dei prodotti alimentari tipici del territorio del San Vicino e di organizzazione di eventuali escursioni guidate sui sentieri del Monte San Vicino, fulcro della nascita e dello sviluppo dell'antica arte dei "carbonari".

Il soggetto interessato dalla gestione è il Comune di Apiro, che assume le funzioni di stazione appaltante e in qualità di gestore di pubblico servizio, procederà alla stipula del contratto nonché all'assunzione e attuazione di tutti gli atti necessari e conseguenti.

Il patrimonio museale, in quanto bene culturale, si qualifica come servizio reso alla collettività e come tale è da identificare come bene di interesse pubblico. Il servizio viene esercitato e reso da terzi sostituendo il Comune di Apiro nella gestione diretta, pertanto non connota il servizio l'inerenza al pubblico, ma la destinazione dello stesso ad un pubblico di utenti (TAR Puglia, sez II 23/04/1998, n. 367) rivestendo il privato gestore della qualifica di incaricato di pubblico servizio anche ai fini penali (Cassazione penale, sez. VI, 17/10/1996, n. 10735). Il Servizio Museale è da considerarsi ad ogni effetto "Servizio Pubblico" e per nessun motivo tale servizio può essere sospeso, interrotto o abbandonato. Nello svolgimento del Servizio pertanto, il soggetto affidatario è tenuto al rispetto dei principi contenuti nella Legge 12 giugno 1990, n. 46 modificata dalla Legge 11 aprile 2000, n. 83 e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidamento si configura come concessione di servizio a cui sono funzionali i servizi affidati in concessione, come meglio di seguito individuati in dettaglio:

- a) apertura minima obbligatoria del museo nei finesettimana compresi dal mese di aprile al mese di ottobre di ciascun anno, con obbligo di aperture su prenotazione da parte di scolaresche e gruppi organizzati ospiti dell'amministrazione comunale o del territorio;
- b) custodia, sorveglianza e controllo degli accessi e dei locali;
- c) biglietteria, prenotazione e prevendita;
- d) accoglienza e informazioni al pubblico;
- e) promozione turistica;
- f) valorizzazione e vendita dei prodotti tipici prevalentemente del territorio del Comune di Apiro e (in prevalenza) del comprensorio del San Vicino;
- g) pulizia dei locali;
- g) servizio straordinario di sorveglianza delle sale espositive, di accoglienza e di sicurezza in occasione di eventi speciali;
- i) servizio di visite guidate e attività didattiche ed eventi organizzati dall'appaltatore. Il soggetto affidatario dovrà coprire con proprio personale ogni esigenza che, durante la durata del contratto, si dovesse verificare per estensione dell'orario o del servizio.

La stazione appaltante, qualora si dovesse verificare la chiusura totale o parziale della sede espositiva per causa di forza maggiore, si riserva di adottare gli atti necessari.

Sono fatte salve proposte migliorative del concessionario in sede di convenzionamento o di procedura negoziata tra chi avrà manifestato il proprio interesse.

4. GESTIONE DEI SERVIZI DI APERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO

È fatto obbligo al gestore di garantire la fruibilità del Museo al pubblico e la sua valorizzazione anche in un'ottica di marketing e promozione territoriale dei prodotti tipici del territorio del San Vicino, secondo una successiva proposta progettuale che sarà oggetto e criterio di valutazione nella fase di scelta del contraente (procedura negoziata tra chi avrà manifestato interesse).

Il gestore, in sede di procedura negoziata, sarà quindi chiamato a formulare un programma di attività, azioni ed eventi - compatibili con le finalità del presente avviso - che intenderà organizzare e svolgere nel Museo e nei siti connessi. Il Comune di Apiro si riserva la facoltà, in sede di procedura negoziata, di stabilire condizioni, termini e modalità di utilizzo del Museo per iniziative di interesse pubblico ed istituzionale, previo congruo preavviso al soggetto gestore, anche favorendo eventuali partnership con associazioni.

5. DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

Gli operatori che avranno presentato la manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti previsti al punto 2), saranno invitati a redigere e a presentare un'idea progettuale, con allegati curricula professionale del soggetto interessato, che dovrà contenere la descrizione dei seguenti elementi progettuali:

1. descrivere i servizi culturali in grado di integrare creatività e risorse del territorio anche in un'ottica di valorizzazione del territorio;
2. promuovere attività, anche nella prospettiva di favorire gli scambi culturali e turistici;
3. favorire l'inclusione sociale e la partecipazione di soggetti diversamente abili o svantaggiati socialmente;
4. promuovere e sviluppare attività culturali all'interno della struttura suddetta;
5. promuovere un'offerta turistica di qualità e del turismo sostenibile con attività e iniziative in grado di utilizzare in maniera compatibile il patrimonio esistente e in ottica di rafforzamento del valore educativo del progetto da portare avanti con particolare attenzione al cd. "turismo scolastico", "turismo familiare", "turismo ambientale" e "turismo lento";
6. prevedere e proporre progetti di salvaguardia delle componenti ambientali;
7. incrementare il flusso turistico "di qualità", con conseguente crescita degli introiti sul territorio.

Le proposte pervenute saranno valutate dal Responsabile Unico del Procedimento ovvero, in alternativa, da una Commissione di valutazione appositamente nominata, che deciderà sull'ammissibilità dei soggetti e il rispetto delle formalità indicate nel presente avviso.

In caso di ammissione di più progetti, si procederà ad una procedura negoziata tra coloro che hanno presentato domanda di partecipazione e relativo progetto. Le modalità, i requisiti e i criteri

verranno stabiliti nella lettera d'invito alla procedura negoziata. Il giudizio del responsabile del procedimento ovvero della Commissione di valutazione, e la conseguente ammissione del progetto non è assolutamente vincolante per l'Amministrazione, che può valutare anche di non ultimare la procedura che porta alla stipula del contratto. Nel caso che vi sia un solo progetto ammissibile, l'amministrazione ha finalità di avviare una procedura negoziata diretta con il proponente.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati a manifestare il proprio interesse possono inviare la richiesta con qualsiasi mezzo, compresa la consegna a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Apiro entro e non oltre le ore 12 del 22/04/2024, pena esclusione. Non farà fede la data del timbro postale. Ciascuna manifestazione d'interesse, da redigere secondo il modello di cui all'allegato A, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante all'esterno, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: "AVVISO ESPLORATIVO PER RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ECOMUSEO INTERATTIVO DEL CARBONARO ("EcoMic") E ALTRI SERVIZI AD ESSO COLLEGATI".

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse, le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

Nella presente procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi GDPR - Regolamento 2016/679 - Garante Privacy e successive integrazioni e modificazioni, compatibilmente con l'esercizio delle funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e le normative riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Ai sensi del suddetto Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali, i dati personali del Concorrente alla procedura saranno trattati dal Comune di Apiro, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto.

Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio

8. PUBBLICITA'

L'avviso sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, nel sito web ufficiale del Comune di Apiro.

9. CONTATTI E INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori al seguente contatto: 0733 611131, int. 6.

Apiro, 28.03.2024

Il Responsabile dell'Ufficio Sisma
Arch. Simone Salta